

II° SEMINARIO GIORNATA MONDIALE DI BIOETICA

Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo di Torino
Università Cattolica del Sacro Cuore Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli", Roma
Centro Europeo di Bioetica e Qualità della Vita
International Chair in Bioethics

Cura e differenze. Riflessioni bioetiche attorno alla persona umana.

17 ottobre dalle 8:30 alle 13:30

*Sala Fratel Bordino
Via Cottolengo, 17 Torino*

RELATORI E MODERATORI:

ARICE Padre Carmine

Padre Generale Piccola casa della Divina Provvidenza.

BORSELLINO Patrizia

Professore di Filosofia del Diritto e di Bioetica, Università di Milano- Bicocca e in precedenza presso l'Università dell'Insubria e l'Università degli Studi di Milano. Head of Department of Bioethics and Philosophical Approach to Law dell'International Chair in Bioethics, Presidente del Comitato per l'etica di fine vita (CEF).

SEPPINI Giuseppina

Professoressa a contratto Corso di Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche e Ostetriche, Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" di Roma, Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo di Torino. Membro dell'Unità Italiana dell'International Chair in Bioethics Cooperating Center World Medical Association.

SPAGNOLO Antonio Gioacchino

Professore Ordinario di Medicina legale e delle assicurazioni, Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma. Direttore del Centro di Ricerca in Bioetica Clinica e Medical Humanities, Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica, sede di Roma. Membro del Comitato di Direzione del Centro di Ateneo di Bioetica e Scienze della vita dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano.

ZANETTA Gian Paolo

Direttore Generale Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo.

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

A conclusione dell'evento formativo il partecipante dovrà procedere alla compilazione online dei questionari di gradimento Corso accedendo al sito www.formazione-sanitapiemonte.it utilizzando le proprie credenziali di accesso. Non sarà possibile, da parte della Segreteria organizzativa, registrare i crediti ECM acquisiti fino a quando TUTTI i partecipanti non avranno effettuato tale procedura. Si prega, quindi, di effettuare tale procedura entro 3 giorni dal termine del corso.

CREDITI FORMATIVI

CREDITI ECM: 5

I crediti formativi acquisiti a seguito del superamento della verifica finale e alla compilazione del questionario online verranno registrati dal Provider sul Dossier Formativo individuale e consultabile accedendo al sito www.formazione-sanitapiemonte.it utilizzando le proprie credenziali di accesso.

Non sarà possibile da parte della segreteria organizzativa registrare i crediti ECM acquisiti fino a quando tutti i partecipanti non avranno effettuato tale procedura entro e non oltre 3 giorni dal termine del corso.



INFORMAZIONI GENERALI

Evento accreditato per tutte le professioni sanitarie. Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria organizzativa utilizzando il link o scaricando il QRCode.

PER INFO SCRIVERE A:

centroformazione@ospedalecottolengo.it



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



WMA Cooperating Centre



Ospedale
Cottolengo

PROGRAMMA

8:30

Registrazione dei partecipanti

9:00

Saluto delle Autorità

PRIMA SESSIONE

Moderatore: Avv. Gian Paolo ZANETTA

9:15

La dignità umana fra fondamenti e polisemia

Padre Carmine ARICE

10:00

Vulnerabilità e fragilità dei soggetti umani
nella ricerca biomedica

Prof. Antonio Gioacchino SPAGNOLO

10:45

Discussione

11:00

Coffee Break

SECONDA SESSIONE

Moderatore: Padre Carmine ARICE

11:15

Persona umana, identità, diversità e relazioni.
Riconfigurare una bioetica della cura?

Dott.ssa Giuseppina SEPPINI

12:00

Tutela del diritto alla salute, non
discriminazione e rispetto della persona

Prof.ssa Patrizia BORSELLINO

12:45

Discussione

13:15

Compilazione questionario ECM

13:30

Conclusioni e chiusura lavori

RAZIONALE

La narrazione attorno alla persona umana risulta essere caratterizzata da notevole complessità argomentativa, soprattutto quando inserita all'interno di scenari articolati, così come quelli embricati alla medicina, alle scienze della vita e alle tecnologie, inevitabilmente correlati agli esseri umani e caratterizzati da costanti cambiamenti, che hanno attraversato le linee evolutive del tempo. I principi di non discriminazione/uguaglianza e stigmatizzazione rappresentano una conquista della modernità e, sono assunti come valore fondativo e come principi stessi da realizzare in molti documenti aventi rilievo a carattere sia nazionale sia internazionale. Principi quelli citati, che rimandano sia al concetto di dignità nell'accezione ripresa anche all'interno della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, con riferimenti intrinseci all'universalità, all'internazionalità e alla progettualità, sia al rispetto della vulnerabilità umana e dell'integrità personale. L'attuale sfida in ambito bioetico, è quella di promuovere un dibattito finalizzato ad intercettare i bisogni e le sfide presenti nelle diverse fasi dell'esistenza umana funzionali all'evitamento di quel processo di disuguaglianza che potrebbe portare, oltre che all'erosione del principio riconosciuto di non discriminazione, all'interiorizzazione di connotazioni negative favorenti processi di stigmatizzazione.

Obiettivo del seminario è quello di alimentare riflessioni (anche sul fronte epistemico), sui principi della non discriminazione e stigmatizzazione, enfatizzando il valore finalistico della dignità della persona umana, considerata in quanto non strumentale dell'essere umano e non accessoria a quest'ultimo, ma fondativa della ragione dell'uguaglianza, non espressione dell'identità bensì dell'unicità e dell'insostituibilità della persona umana, embricata alla natura polisemica e astratta del concetto di vulnerabilità.

OBIETTIVO

L'evento intende promuovere una riflessione bioetica sui principi di non discriminazione e stigmatizzazione, con particolare riferimento sia al concetto di dignità (oggi arricchito di declinazioni ulteriori proprio in forza del dibattito bioetico emergente), sia alla natura polisemica del termine vulnerabilità.

PER ACCEDERE
O ISCRIVERSI
INQUADRARE IL
QR CODE OPPURE
COLLEGARSI AL LINK



<https://forms.office.com/e/eTEhffibmh>